

AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (AUSIR)

ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 27/23 DD 23.05.2023

Oggetto: Approvazione della Convenzione tra l'AUSIR e il gestore CAFCS.p.A. per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR – MISURA: M2C.1.1 I 1.1 – linea d'intervento C) e conferimento del mandato al legale rappresentante per la stipula dello stesso.

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di MAGGIO alle ore 15.30 presso la sede dell'AUSIR in piazzale Osoppo n. 1, 33100, Udine, a seguito di convocazione dd. 11.05.2023, si è riunita l'Assemblea Regionale d'Ambito. Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome	Nome	Sindaco del Comune di	Carica	Presente	Assente
Giacomuzzi	Dino	Sedegliano	Vice Presidente	x	
Prevarin	Fabrizio	Andreis	Componente	x	
Urban	Alberto	Campolongo Tapogliano	Componente	x	
Delle Vedove	Andrea	Cordenons	Componente	x	
Felcaro	Roberto	Cormons	Componente	x	
Bottecchia	Demis	Fanna	Componente		x
Lenna	Marco	Forni di Sopra	Componente		x
Lazzeri	Paolo	Gorizia	Delegato	x	
Moro	Roberta	Magnano in Riviera	Componente		x
De Sabbata	Elisa	Majano	Componente	x	
Venni	Paolo	Monfalcone	Delegato	x	
Steffé	Elisabetta	Muggia	Delegato	x	
D'Altilia	Franco	Palazzolo dello Stella	Componente	x	
Piani	Luca	Palmanova	Delegato	x	
Cairolì	Monica	Pordenone	Delegato	x	
Dri	Andrea	Porpetto	Componente		x
Ros	Yuri	Prata di Pordenone	Delegato	x	
Briz	Daniela	Remanzacco	Componente	x	
Spagnol	Carlo	Sacile	Componente	x	
Fappani	Michele	San Pier d'Isonzo	Delegato	x	
Babuder	Michele	Trieste	Delegato	x	
Meloni	Eleonora	Udine	Delegato	x	
Pascolo	Amedeo	Venezia	Componente	x	

Ai sensi dell'art. 6, co. 2, della L.R. n. 5/2016 e dell'art. 3 dell'Intesa tra Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto stipulata in data 30.10.2017, l'Assemblea regionale d'Ambito è integrata da una rappresentanza di componenti con diritto di voto nominati tra i Sindaci

dei Comuni della Regione Veneto inclusi nell'Ambito territoriale ottimale regionale, che risultano presenti come di seguito indicato:

Cognome	Nome	Sindaco del Comune di	Carica	Presente	Assente
Maurutto	Flavio	San Michele al Tgl.	Componente	x	
Pivetta	Fausto	Pramaggiore	Componente	x	

La seduta si svolge in modalità a distanza con collegamento telematico secondo le linee guida approvate con decreto del Direttore generale n. 37/2020.

Ai sensi dell'art. 10, co. 2, della L.R. n. 5/2016, partecipa, senza diritto di voto, alla seduta e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore generale dell'AUSIR ing. Marcello Del Ben.

Il Vice Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei componenti facenti parte l'Assemblea regionale d'Ambito, pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, sul quale l'Assemblea medesima adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

Richiamata la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 recante "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" e, in particolare:

- l'art. 4, co. 1, secondo cui "È costituita l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006...";
- l'art. 4, co. 5, secondo cui "L'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato...";
- l'art. 6, co. 6, secondo cui "All'Assemblea regionale d'ambito compete l'adozione di ogni decisione non riservata ad altri organi dell'AUSIR";
- l'art. 7, co. 1, secondo cui "Il Presidente ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'AUSIR...";
- l'art. 7, co. 2, lett. d) secondo cui il Presidente "stipula le convenzioni di servizio e i relativi disciplinari ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera d), e le convenzioni fra gli Enti";

Vista la Parte III^A del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che contiene "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

Visto lo Statuto dell'AUSIR e, in particolare:

- l'art. 1, co. 2, che qualifica l'Agenzia come "ente pubblico economico dotato di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa, contabile, tecnica e patrimoniale";
- l'art. 5, co. 4, secondo cui "In caso di impedimento, assenza del Presidente o in caso temporanea vacanza dell'organo presidenziale che resti provvisoriamente privo del titolare, il Vice Presidente sostituisce il Presidente nell'esercizio delle funzioni come definite dal presente articolo e dall'articolo 7 della legge regionale 5/2016. Al verificarsi delle condizioni indicate nel periodo precedente, il Vice Presidente assume automaticamente la rappresentanza legale e istituzionale dell'AUSIR";

Vista la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito della Consulta d'Ambito per il Servizio idrico integrato Centrale Friuli, dd 07 ottobre 2015, n. 19 rubricata "Affidamento del servizio idrico

integrato a CAFC S.p.A. quale gestore unico sull'intero ambito territoriale ottimale ai sensi degli artt. 147, 149bis, e 172 D.Lgs. 152/2006 e correlate determinazioni”;

Considerato che la Consulta d'Ambito, con la sopraccitata deliberazione dell'Assemblea d'ambito del 7 ottobre 2015, n. 19 ha disposto, tra l'altro:

- *“l'individuazione, dal punto di vista giuridico-amministrativo, del modello in house providing quale forma di gestione a regime per il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli”;*
- *“l'individuazione di CAFC S.p.A. quale gestore in house unico d'ambito”* fino al 31 dicembre 2045;

Vista la deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 5/2023 che, tra l'altro, dispone *“di prendere atto che dal 17.02.2023 e fino all'elezione del nuovo Presidente da parte dell'Assemblea regionale d'Ambito, il Vice Presidente, per. ind. Dino Giacomuzzi, sostituirà il Presidente nell'esercizio delle funzioni come definite dall'articolo 7 della legge regionale 5/2016 e dall'articolo 5 dello Statuto, assumendo la rappresentanza legale e istituzionale dell'AUSIR”;*

Richiamato il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea di sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;

Richiamato il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

Considerato che il citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna, al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente 1 *“Economia circolare e agricoltura sostenibile”*, Investimento 1.1 *“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”*, del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1) ;

Visto il decreto del Ministro della transizione ecologica del 28 settembre 2021, n. 396 (registrato dalla Corte dei Conti il 4 ottobre 2021 (registrazione n. 2838) che - per il conseguimento del traguardo di cui alla Tabella B del citato decreto MEF - approva i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

Visti, in particolare, i seguenti articoli del decreto MiTE (oggi MASE) n. 396/2021:

- l'art. 1, in base al quale *«Le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi relativi all'investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, pari a 1.500.000.000,00 Euro sono assegnate mediante procedure di evidenza pubblica da avviarsi entro 15 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto con*

pubblicazione dei relativi avvisi sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica (MITE). Il 60% delle risorse saranno destinate a interventi da realizzarsi nelle regioni del centro e del sud Italia»;

- *l'art. 2, che stabilisce che «Al fine della indizione delle procedure ad evidenza pubblica, entro il suddetto termine verranno emanati dal MITE tre avvisi aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche:*
 - *Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;*
 - *Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;*
 - *Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili»;*
- *l'art. 3, in base al quale «i destinatari dell'avviso sono gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro. Fermo quanto precede, la proposta presentata da un gestore incaricato del suddetto servizio pubblico, potrà essere anche da quest'ultimo completamente o parzialmente elaborata, purché in nome e per conto dell'EGATO, o del Comune, ognuno dei quali rimarrà unico soggetto destinatario e responsabile nei confronti del Ministero per le risorse assegnate»;*

Visto, altresì, l'allegato 1 al decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, ove sono indicati sia i criteri di selezione delle proposte che perverranno sia i criteri di riparto delle risorse per le singole linee di intervento ivi individuate;

Dato atto che in data 15 ottobre 2021, nel rispetto di quanto previsto dal decreto MiTE n. 396/2021, sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica n. 3 avvisi pubblici per la presentazione di proposte di finanziamento relative all'investimento M2C.1.1 I 1.1, con riferimento alle seguenti *Linee di Intervento*:

- *Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";*
- *Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";*
- *Linea d'Intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";*

Visti, in particolare, i seguenti articoli comuni ai n. 3 citati bandi ministeriali dd 15.10.2021:

- *l'art. 1, che alla lettera f) definisce l'EGATO Operativo come «EGATO costituito, che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, ha provveduto all'affidamento del servizio, oggetto dell'Avviso medesimo, per l'ATO, o porzioni dello stesso, di riferimento»;*

- l'art. 2, co. 2, secondo cui «L'Avviso stabilisce le modalità e i termini di presentazione delle Proposte, della loro eventuale selezione e conseguente finanziamento. A tal fine, l'Avviso riporta, altresì, le condizioni di ammissibilità delle Proposte, la specificazione dei criteri di valutazione individuati nell'allegato 1 al decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, nonché le modalità per la erogazione e la rendicontazione dei contributi e il monitoraggio degli Interventi»;
- l'art. 4, co. 1, in base al quale «Per le finalità del decreto MiTE 28 settembre 2021, n. 396, i Soggetti Destinatari sono gli EGATO Operativi...»;
- l'art. 4, co. 6, che stabilisce che «I Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea A del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana [o del servizio idrico integrato, limitatamente alla linea di intervento C], da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro»;
- l'art. 4, co. 8, in base al quale «Una volta selezionata la Proposta e concesso il finanziamento, i Soggetti Destinatari saranno chiamati ad avviare tempestivamente le attività necessarie a garantire l'attuazione dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa ivi previsti, e il conseguimento, da parte del MiTE, dei Target e Milestone previsti dal PNRR»;
- l'art. 4, co. 9, che stabilisce che «Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana o del servizio idrico integrato»;
- l'art. 4, co. 10, secondo cui «I beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi proposti ed oggetto del presente Avviso, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica»;
- l'art. 5, che assegna al finanziamento eventualmente erogato dal MiTE la natura di «contributo a fondo perduto per la realizzazione di interventi volti al miglioramento e alla meccanizzazione, anche digitale, della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, fino al 100% (cento per cento) dei costi ammissibili»;
- l'art. 6, che definisce i criteri di ammissibilità delle proposte di finanziamento, ed in particolare il comma 1, lett. e), secondo cui gli interventi proposti per il finanziamento «devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento. Nel caso in cui l'Intervento, o l'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, non sia previsto dal PRGR di riferimento, il Soggetto Destinatario sarà tenuto a corredare la propria Proposta con espresso nulla osta rilasciato dal competente organo della Regione che attesti la coerenza dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta medesima, con gli obiettivi del PRGR.»;
- l'art. 15, che individua gli obblighi dei Soggetti Destinatari del finanziamento;

Visto il DL 24 febbraio 2023 n. 13 che ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

Vista la deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 7 dd. 31.01.2022 la quale, con riferimento all'Avviso M2C.1.1 I 1.1, Linea d'Intervento C:

- ha approvato la proposta progettuale presentata dal Gestore CAFC S.p.A. denominata "HUB fanghi San Giorgio di Nogaro - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG";
- ha delegato il Rappresentante Legale del Gestore CAFC S.p.A. alla presentazione della proposta progettuale di cui trattasi;

Visto il Decreto del MASE n. 206 del 21.12.2022 di approvazione della graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento relativa all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento C;

Accertato che l'AUSIR, in forza del decreto MASE n. 23 del 20 gennaio 2023, risulta attualmente beneficiario di contribuzione finanziaria pari a € 10.000.000 per la realizzazione della proposta progettuale sopra indicata presentata dal Gestore CAFC S.p.A. (ID Proposta MTE11C_00000801);

Ritenuto di avvalersi del Gestore CAFC S.p.A. per l'individuazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, dei terzi in qualità di Soggetti Realizzatori dell'intervento denominato "HUB fanghi San Giorgio di Nogaro - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG";

Visto lo Schema di Convenzione tra l'AUSIR e il Gestore CAFC S.p.A. per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR – MISURA: M2C.1.1 I 1.1 – linea d'intervento C), denominato Allegato A;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi,

L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO DELIBERA

1. di avvalersi del Gestore CAFC S.p.A. per l'individuazione, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, dei terzi in qualità di Soggetti Realizzatori dell'intervento denominato "HUB fanghi San Giorgio di Nogaro - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG";
2. per l'effetto, di approvare lo Schema di Convenzione tra l'AUSIR e il Gestore CAFC S.p.A. per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR – MISURA: M2C.1.1 I 1.1 – linea d'intervento C) che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al legale rappresentate dell'AUSIR per la stipula dello schema di Convenzione con il Gestore CAFC S.p.A..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to ing. Marcello Del Ben

IL VICE PRESIDENTE
f.to per. ind. Dino Giacomuzzi